

In mostra 3000 anni di civiltà dalle origini agli Inca

MACHU PICCHU
E GLI IMPERI D'ORO DEL
PERÙ



08.10.2022 – 19.02.2023 **GAAM**
GRUPPO ARCHEOLOGICO
AMBROSIANO

Visita Guidata

domenica **12 FEBBRAIO 2023**



Visita guidata alla mostra:
**“Machu Picchu e gli imperi d’oro del Perù, un
viaggio lungo 3.000 anni, dalle origini agli Inca”**

*Visita condotta dalle **guide del Museo***

Dove: **MUDEC, Via Tortona, 56 - Milano**

Visita Guidata



domenica

12 FEBBRAIO 2023

Contributo per i soci GAAM:

30,00 €

Organizzatore:

Giorgio Palummo

Numero minimo di partecipanti e termine ultimo di conferma:

L'iniziativa si terrà **con un minimo
di 10 persone prenotate.**

Si prega di confermare la propria
adesione entro e non oltre il giorno

03/02/2023

Indicazioni per la prenotazione:

**Scrivere o telefonare entro il
termine all'organizzatore**

In mostra 3000 anni di civiltà dalle origini agli Inca

MACHU PICCHU

Programma della visita

ore 09,30: ritrovo alla cassa del Museo

ore 10,00: inizio visita

ore 11,15: fine visita

Per informazioni e conferma:

giorgio.palummo@fastwebnet.it - 348 9691609

GAAM GRUPPO ARCHEOLOGICO
AMBROSIANO - APS

SEDE DELLE RIUNIONI SOCIALI presso il Negozio Civico ChiAmaMilano
Via Laghetto 2 - 20122 Milano

SEDE LEGALE (non aperta al pubblico) Viale Coni Zugna, 5/A - 20144 Milano

TEL. 348.9691609 | 339.2434405 | 348.7112516 | 349.4250620

C.F. 97402300152 | **P. IVA** 12510470961

info@gaam@archoambrosiano.org - www.archoambrosiano.org



MUDEC



È un lungo e affascinante viaggio, dalle origini all'apoteosi dell'Impero inca.

“Machu Picchu e gli imperi d'oro del Perù” a Milano è l'esclusiva tappa italiana di un tour internazionale. Il progetto, a cura di Ulla Holmquist direttrice del Museo Larco di Lima e dell'archeologa Carole Fraresso, attraversa la storia artistica e la biodiversità andina in tutta la sua dimensione geografica e profondità cronologica, per culminare con un viaggio ideale nella città inca di Machu Picchu.

La mostra racconta una storia nella storia, uno storytelling che si dipana tra video immersivi, ricostruzioni 3D degli ambienti e delle biodiversità e soprattutto manufatti - opere in terracotta, ma anche oro, argento e tessuti, che prima di essere reperti archeologici furono monili e capi d'abbigliamento indossati da uomini e donne che vissero in un mondo ormai scomparso di leggi e costumi, di conoscenze e riti, di simboli e tradizioni, di miti e leggende.

Il percorso della mostra parte proprio da Machu Picchu, la cittadella di pietra patrimonio culturale e naturale UNESCO, costruita nel 1450 all'apice dell'Impero Inca. Invisibile dal basso, Machu Picchu è una fortezza nascosta nella foresta nebulosa, protetta da due montagne sacre gemelle che affondano alla base nella foresta pluviale amazzonica. Centro religioso, osservatorio astronomico e luogo di ingegnosità e produzione agricola, Machu Picchu è un complesso formato da più di 200 strutture in pietra - templi, palazzi, “plazas” (spazi aperti), abitazioni. Protetta dall'invasione spagnola, Machu Picchu venne inglobata dalla foresta pluviale, fino a quando lo storico di Yale Hiram Bingham la rivelò al mondo nel 1911.

In un ambiente che ricostruisce la foresta pluviale amazzonica, la mostra prosegue e aiuta a interpretare gli oggetti che incontreremo nell'esposizione. Pur non avendo una lingua scritta, uomini e donne delle società andine rendevano testimonianza delle storie delle collettività cui appartenevano attraverso immagini simboliche visibili sulle pareti dei templi o attraverso sculture di pietra, incisioni lignee, recipienti di ceramica, tessuti e oggetti d'oro e d'argento di incomparabile fattura. Gli oggetti sono raggruppati secondo il loro significato simbolico, ed erano questi i “libri” nei quali venivano documentate le credenze, i rituali, la visione del mondo, le strutture di potere e la vita delle comunità.